



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Rossana DE MAIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
59	24/09/2026	201	02	01

Oggetto:

*Collocamento in congedo ex art. 42, comma 5, del D.lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii.. Dipendenti
L.C., matr. 2***3.*

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 26.3.2001, n. 151 e ss.mm.ii., in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente (o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto) e del padre e della madre, anche adottivi, del soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 104/92, *****OMISSIS***** ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53 entro trenta giorni dalla richiesta;
- b. ai sensi del comma 5-bis, il predetto congedo non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa; il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza;
- c. ai sensi del medesimo comma, il congedo ed i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;
- d. secondo il successivo comma 5-ter, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
- e. l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale;
- f. l'INPS con circolare n. 6 del 30/01/2026 ha comunicato l'adeguamento ISTAT della citata indennità rapportandola per l'anno 2026 ad € 57.837,00;
- g. l'indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati e che tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro, ai sensi della circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- h. ai sensi del comma 5-quater, i soggetti che usufruiscono del congedo in esame per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa;
- i. ai sensi del comma 5-quinquies, durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;
- l. ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 53/2000, durante il congedo il richiedente non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa;

PREMESSO, altresì, che la dipendente *****OMISSIS***** matr*****OMISSIS*, assegnata *****OMISSIS***** della Direzione Generale per le Risorse Umane, con istanza acquisita al prot. n. 0778811/2026 del 22/09/2026, ha chiesto di fruire del congedo ex art. 42, comma 5, del D.lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii., per l'assistenza al familiare *OMISSIS* nei mesi di settembre e ottobre c.a., secondo la seguente articolazione giornaliera:
settembre: dal 28/09 al 29/09/2026;
ottobre: l'08/10, dal 12/10 al 13/10, il 20/10, il 22/10 e dal 26/10 al 27/10/2026;

PRECISATO che in caso di fruizione frazionata del congedo, affinché non vengano computati nel periodo di congedo i giorni festivi, le domeniche e i sabati, occorre l'effettiva ripresa del lavoro al termine del periodo di congedo richiesto, come disposto con la citata circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica, paragrafo 3, lett. b);

RITENUTO sussistere i requisiti per la concessione del congedo secondo le modalità di fruizione richieste dall'interessata;

VISTI:

- a. l'art. 42, comma 5 e seguenti, del d. lgs. 26.3.2001, n. 151 e ss.mm.ii.;

- b. l'art. 5 della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
c. la circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTE, altresì, le dichiarazioni rese nell'istanza nonché la documentazione agli atti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS "Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali" della Direzione Generale per le Risorse Umane

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di collocare la dipendente *****OMISSIS***** matr*OMISSIS*, assegnata *****OMISSIS***** della Direzione Generale per le Risorse Umane, in congedo straordinario ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per l'assistenza al familiare *OMISSIS* nei mesi di settembre e ottobre c.a., secondo la seguente articolazione giornaliera:

settembre: dal 28/09 al 29/09/2026;

ottobre: l'08/10, dal 12/10 al 13/10, il 20/10, il 22/10 e dal 26/10 al 27/10/2026;

2. di precisare che:

2.1. il beneficio decade immediatamente nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la concessione;

2.2. il dipendente è tenuto a comunicare con la massima tempestività eventuali variazioni delle situazioni dichiarate che possono comportare la immediata decadenza dal beneficio in questione;

2.3. durante il suddetto periodo il dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento; l'indennità e la relativa contribuzione spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 57.837,00 annui per il congedo di durata annuale; la predetta indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati;

2.4. durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;

2.5. durante il congedo il dipendente non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa;

3. di precisare, altresì, che in assenza di effettiva ripresa di servizio tra le frazioni di congedo, sono da computare nel periodo di congedo i giorni festivi, le domeniche e i sabati tra le stesse ricompresi, in conformità alla circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica, paragrafo 3, lett. b);

4. di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza e per la notifica all'interessata, *****OMISSIS***** della Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Segreteria di Giunta ed alle seguenti strutture della Direzione Generale per le Risorse Umane:

- Settore 2010300 Trattamento economico personale regionale e comandato - Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - Gestione servizio contributivo – Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto - Rapporti con le OO.SS., istituti contrattuali ed adempimenti connessi - Assistenza fiscale - Trattenute extra fiscali - Monitoraggio del contenzioso e della spesa del personale. Esecuzione giudicati;

- UOS 2010202 Quiescenza – Previdenza - Certificazione Posizioni Assicurative - Assicurazione Sociale Vita - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali – Assicurazione Inail - Conto annuale del personale;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5 della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Rossana DE MAIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa